



## Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

### **D.G.R. 2883/2014** ***BUONO SOCIALE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE*** ***DI ETA' COMPRESA TRA 0 E 18 ANNI*** **ANNO 2015**

#### **1. DESTINATARI**

Possono usufruire del buono sociale le famiglie, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito del Magentino, con un componente con disabilità grave di età compresa tra 0 e 18 anni, in possesso della certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi della L. 104/92 art.3 comma 3 e con un ISEE non superiore a € 30.000,00.

Per poter accedere al beneficio occorre che dalla valutazione del bisogno, attuato dal Servizio sociale comunale mediante la Scheda di orientamento condivisa con l'ASL, si evidenzino un punteggio  $\geq 2$  negli aspetti di rilevanza sociale.

#### **2. OBIETTIVI**

Obiettivo del buono è sostenere progetti di aiuto al minore e alla sua famiglia per favorire la socializzazione e la vita autonoma della persona disabile e sollevare il carico di cura della famiglia. Ulteriore obiettivo riguarda la facilitazione nella costruzione di relazioni e reti che siano di supporto alle famiglie con figli disabili.

#### **3. CARATTERISTICA DEI PROGETTI**

I progetti dovranno considerare e mettere in gioco le risorse delle persone e della sua rete, comprese le Realtà del Privato sociale che potranno essere partner di progetto.

I progetti potranno anche riguardare gruppi di persone o di famiglie che, accomunate da un bisogno simile, costruiscono un progetto che vede in gioco risorse di natura diversa.

#### **4. AMBITI DI INTERVENTO**

Le **tipologie di intervento** oggetto dei progetti possono essere:

1. attività di sostegno alla persona disabile ed alla sua famiglia mediante interventi di assistenza educativa domiciliare, realizzati sia presso la dimora familiare sia in luoghi di socializzazione;
2. Attività di gruppo rivolte a persone disabili, che vedono la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi disabili, delle loro famiglie, delle reti di prossimità e di Terzo settore disponibili ad essere partner di progetto;
3. percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare.
4. Periodi di vacanza della persona disabile in contesti di gruppo o nell'ambito familiare, anche attraverso la presenza di personale educativo o di assistenza, che supporti la famiglia o più famiglie che decidono di vivere un periodo di vacanza assieme.

Non sono ammissibili progetti relativi all'assistenza scolastica.

5. **MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Le famiglie interessate possono rivolgersi al Servizio sociale del Comune di residenza, che provvederà alla costruzione del progetto assieme alla persona disabile e alla famiglia.

Se la situazione della persona disabile presenta necessità anche di carattere sanitario, la valutazione del bisogno e la costruzione del progetto avverranno in collaborazione con gli operatori del servizio fragilità dell'ASL.

Il buono verrà erogato a seguito della domanda che la famiglia interessata, da sola o assieme ad altre famiglie, presenterà all'Ufficio di Piano tramite il Servizio sociale di riferimento. Accanto alla domanda dovrà essere presente il progetto elaborato in modo congiunto tra tutti gli attori coinvolti e il Servizio sociale del Comune di residenza.

6. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e i progetti dovranno essere presentati utilizzando la modulistica, predisposta dall'Ufficio di Piano e disponibile sul sito dell'Ufficio di Piano o presso i Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale.

Unitamente alla domanda di concessione del buono e al progetto dovranno essere allegati:

- la certificazione di grave disabilità rilasciata dall'ASL ai sensi della L. 104/92 art.3 comma 3.
- l'ISEE del nucleo familiare calcolato secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013, che non potrà essere superiore a € 30.000
- il Progetto educativo elaborato in modo congiunto dal Servizio sociale comunale e i partner coinvolti.

**Le domande, con i progetti allegati, dovranno pervenire entro il 30 giugno 2015 e verranno evase dall'Ufficio di Piano fino ad esaurimento delle risorse.**

**I progetti pervenuti dopo il 30 giugno 2015 verranno messi in lista d'attesa e verranno presi in considerazione in funzione delle eventuali risorse disponibili.**

**Tutti i progetti dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2015.**

7. **ENTITA' DEL BUONO E FINANZIAMENTI**

Il valore mensile del buono non potrà essere superiore a € 500.00 e verrà calcolato come percentuale del costo del progetto in base al valore ISEE del nucleo familiare.

<b>Valore ISEE</b>	<b>Percentuale di finanziamento</b>
Da 0 a 5.000 euro	100%
Da 5.001 a 10.000	80%
Da 10.001 a 20.000	60%
Da 20.001 a 30.000	40%

Il numero di buoni mensili sarà relativo al progetto elaborato e al tempo previsto per la sua attuazione e potrà eventualmente essere riparametrato anche per settimane.

Per i progetti relativi a periodi di vacanza il valore mensile verrà riparametrato in funzione del periodo effettivamente previsto nel progetto.

A seguito dell'attuazione del progetto la famiglia dovrà presentare al Servizio sociale del Comune di residenza la documentazione contabile attestante la spesa sostenuta.

I progetti presentati verranno validati dall'Ufficio di Piano in base alla loro aderenza alle finalità e alle caratteristiche indicate ai punti 2, 3 e 4.  
Il finanziamento stanziato per buoni sociali a favore delle persone disabili di età compresa tra 0 e 18 anni ammonta a € 64.988.

Magenta,01.04.2015

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

Dott.ssa M. Elisabetta Alemanni